

**PRESENTAZIONE PROGETTO:
DA SPETTATORI AD ATTORI PROTAGONISTI – ATELIER MULTIMEDIALE
CLASSI: TUTTE - SCUOLA PLESSO MONVISO A. S. 2016-2017**

Titolo	DA SPETTATORI AD ATTORI PROTAGONISTI – ATELIER MULTIMEDIALE
Responsabili	Luca Vergani – Vito La Barbiera
Destinatari	Tutti gli alunni del plesso di via Monviso con particolare attenzione agli alunni Bes.
Analisi del contesto e motivazione della scelta	Tenendo conto del contesto del plesso di via Monviso nel quale, spesso ci troviamo nella necessità di motivare gli alunni con particolare difficoltà di apprendimento e, nello stesso tempo, di valorizzare gli alunni che mostrano particolare interesse nell'attività didattica svolta, il progetto di creazione di video con la tecnica del green screen, può certamente offrire una metodologia nuova e stimolante per approfondire i contenuti disciplinari e, nello stesso tempo, educare i ragazzi all'importanza del lavoro laboratoriale e di gruppo.
Finalità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzare diversi stili di insegnamento e apprendimento e promuovere modalità laboratoriali e sperimentazioni didattiche, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie. 2. Aumentare le competenze digitali degli alunni 3. Sviluppare la capacità degli alunni al lavoro laboratoriale e promuovere il cooperative learning. 4. Approfondire la metodologia dello storytelling 5. Personalizzare il processo di apprendimento 6. Creare negli alunni piacere per l'attività comune 7. Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. 8. Sviluppare la coscienza dei personali talenti 9. Creare materiale fruibile per le lezioni in classe da parte di tutti i docenti, ma anche con la possibilità di attivare unità didattiche con la metodologia delle flipped classroom.
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare i nuclei essenziali degli argomenti trattati 2. Utilizzare i testi didattici come base per rappresentazioni in contesti di realtà. 3. Approfondire la coscienza dell'importanza del lavoro di gruppo

	<ol style="list-style-type: none"> 4. Coinvolgere direttamente gli alunni nella creazione di unità didattiche 5. Sviluppare le competenze digitali con l'uso di software e hardware appositi. 6. Imparare la stesura di uno storyboard 7. Acquisire i fondamenti delle tecniche di ripresa 8. Evidenziare le competenze già presenti negli alunni, come base per un processo motivazionale.
Contenuti e attività previste	<p>Il percorso del progetto prevede la realizzazione di filmati su singole unità didattiche scelte in comune accordo con i docenti di materia. Gli alunni dovranno in prima fase prendere confidenza con l'argomento da trattare, attraverso le lezioni in classe e approfondimenti personali. Di seguito si inizierà la stesura della "sceneggiatura" che gli alunni dovranno imparare a memoria. Da ultimo verranno effettuate le riprese nell'aula predisposta, per ricreare il più possibile l'effetto di presenza nell'argomento che si sta affrontando. Con l'effetto green screen gli alunni saranno inseriti in ambientazioni particolare legate all'argomento trattato.</p>
Risultati attesi	<p>Migliore motivazione all'apprendere. Sviluppo significativo delle competenze di cittadinanza che stanno da sfondo all'attività.</p>
Tempi	DALLA FINE DI SETTEMBRE A META' MAGGIO
Spazi	AULA EX ARTE ATTREZZATA CON IL MATERIALE PER LE RIPRESE IN GREEN SCREEN
Docenti e risorse personali coinvolte	IN ORARIO EXTRACURRICOLARE PROF. LUCA VERGANI, PROF. VITO LA BARBIERA - COINVOLGIMENTO DEI DOCENTI DI STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE, ARTE, MUSICA, TECNOLOGIA E RELIGIONE
Discipline coinvolte	STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE, ARTE, MUSICA, TECNOLOGIA, RELIGIONE
Mezzi e strumenti utilizzati	Computer del laboratorio di informatica con relativa connessione ad internet per ricerca del materiale, pc dedicato per il montaggio video. Telecamera, luci e pannelli verdi di sfondo, compensato e fogli di polistirolo per la creazione, dove necessaria, di pannelli di scenografia. Carta colorata, stoffa e tutto ciò che è necessario per la creazione dei contesti ideali per le riprese.

Verifica e valutazione

Le verifiche in itinere del lavoro svolto si baseranno su principi formativi tesi al coinvolgimento dell'alunno in un processo di identificazione con il lavoro svolto.

La valutazione del percorso sarà basata fundamentalmente sui principi dell'autovalutazione e della valutazione narrativa. I ragazzi saranno stimolati a valutare loro stessi la qualità del lavoro svolto e, nello stesso tempo, a esplicitare sotto forma di narrazione il percorso e i contenuti ritenuti più stimolanti e significativi, capaci di lasciare in loro un segno "indelebile". Questa scelta permetterà un ulteriore coinvolgimento diretto degli alunni in un percorso da veri protagonisti.

Milano 28 giugno 2016

I docenti

Luca Vergani

Vito La Barbiera